

Oggetto: Lettura quotidiana 25/8**Mittente:** LaParola.Net <info@laparola.net>**Data:** 24 Aug 2010 22:10:01 -0000**A:** lettura-quotidiana@googlegroups.com

La lettura per il giorno 25/8.

Per non ricevere più questi messaggi, leggi le istruzioni in fondo a questo messaggio.

--- 1Re 3-4 ---

Matrimonio di Salomone; la sua preghiera per ricevere saggezza

(2Cr 1:1-13; 1R 4:29-34) Sl 119:125 (Gm 1:5; Mt 6:33) 1Co 14:12

3:1 Salomone s'imparentò con il faraone, re d'Egitto. Sposò la figlia del faraone e la condusse nella città di Davide, finché egli avesse finito di costruire il suo palazzo, la casa del SIGNORE e le mura di cinta di Gerusalemme. 2 Intanto il popolo continuava a offrire sacrifici sugli alti luoghi, perché fino a quei giorni non era stata costruita una casa al nome del SIGNORE. 3 Salomone amava il SIGNORE e seguiva i precetti di Davide suo padre; soltanto offriva sacrifici e profumi sugli alti luoghi. 4 Il re si recò a Gabaon per offrirvi sacrifici, perché quello era il principale fra gli alti luoghi; e su quell'altare Salomone offrì mille olocausti. 5 A Gabaon, il SIGNORE apparve di notte, in sogno, a Salomone. Dio gli disse: «Chiedi ciò che vuoi che io ti conceda». 6 Salomone rispose: «Tu hai trattato con gran benevolenza il tuo servo Davide, mio padre, perché egli agiva davanti a te con fedeltà, con giustizia, con rettitudine di cuore a tuo riguardo; tu gli hai conservato questa grande benevolenza e gli hai dato un figlio che siede sul trono di lui, come oggi avviene. 7 Ora, o SIGNORE, mio Dio, tu hai fatto regnare me, tuo servo, al posto di Davide mio padre, e io sono giovane, e non so come comportarmi. 8 Io, tuo servo, sono in mezzo al popolo che tu hai scelto, popolo numeroso, che non può essere contato né calcolato, tanto è grande. 9 Dà dunque al tuo servo un cuore intelligente perché io possa amministrare la giustizia per il tuo popolo e discernere il bene dal male; perché chi mai potrebbe amministrare la giustizia per questo tuo popolo che è così numeroso?» 10 Piacque al SIGNORE che Salomone gli avesse fatto una tale richiesta. 11 E Dio gli disse: «Poiché tu hai domandato questo, e non hai chiesto per te lunga vita, né ricchezze, né la morte dei tuoi nemici, ma hai chiesto intelligenza per poter discernere ciò che è giusto, 12 ecco, io faccio come tu hai detto; e ti do un cuore saggio e intelligente: nessuno è stato simile a te nel passato, e nessuno sarà simile a te in futuro. 13 Oltre a questo io ti do quello che non mi hai domandato: ricchezze e gloria; tanto che non vi sarà durante tutta la tua vita nessun re che possa esserti paragonato. 14 Se cammini nelle mie vie, osservando le mie leggi e i miei comandamenti, come fece Davide tuo padre, io prolungherò i tuoi giorni». 15 Salomone si svegliò, e capì che era un sogno; tornò a Gerusalemme, si presentò davanti all'arca del patto del SIGNORE e offrì olocausti, sacrifici di riconoscenza e fece un convito a tutti i suoi servitori.

Il giudizio di Salomone

Sl 72:1-4; Pr 25:2; 16:10 (Lu 12:2; Ro 2:16)

16 Allora due prostitute vennero a presentarsi davanti al re. 17 Una delle due disse: «Permetti, mio signore! Io e questa donna abitavamo nella medesima casa, e io partorii mentre lei stava in casa. 18 Il terzo giorno dopo il mio parto, partorii anche questa donna. Noi stavamo insieme, e non c'erano estranei; non c'eravamo che noi due in casa. 19 Poi, durante la notte, il figlio di questa donna morì, perché lei gli si era coricata sopra. 20 Lei, alzatasi nel cuore della notte, prese mio figlio dal mio fianco, mentre la tua serva dormiva, e lo adagiò sul suo seno, e sul mio seno mise il figlio suo morto. 21 Quando mi sono alzata al mattino per allattare mio figlio, egli era morto; ma, guardandolo meglio a giorno chiaro, mi accorsi che non era il figlio che io avevo partorito». 22 L'altra donna disse: «No, il figlio vivo è il mio, e il morto è il tuo». Ma la prima replicò: «No, invece, il morto è il figlio tuo, e il vivo è il mio». Così litigavano in presenza del re. 23 Allora il re disse: «Una dice: Questo che è vivo è mio figlio, e quello che è morto è il tuo; e l'altra dice: No, invece, il morto è il figlio tuo, e il vivo è il mio». 24 Il re ordinò: «Portatemi una spada!» E portarono una spada davanti al re. 25 Il re disse: «Dividete il

bambino vivo in due parti, e datene la metà all'una, e la metà all'altra». 26 Allora la donna, a cui apparteneva il bambino vivo, sentendosi commuovere le viscere per suo figlio, disse al re: «Mio signore, date a lei il bambino vivo, e non uccidetelo, no!» Ma l'altra diceva: «Non sia mio né tuo; si divida!» 27 Allora il re rispose: «Date a quella il bambino vivo, e non uccidetelo; lei è sua madre!» 28 Tutto Israele udì parlare del giudizio che il re aveva pronunciato, ed ebbero rispetto per il re perché vedevano che la sapienza di Dio era in lui per amministrare la giustizia.

Principali funzionari di Salomone

(2S 8:15-18; 20:23-26) 1Co 12:4-11

4:1 Il re Salomone regnava su tutto Israele. 2 Questi erano i suoi principali funzionari: Azaria, figlio del sacerdote Sadoc, 3 Elioref e Aia, figli di Scisa, erano segretari; Giosafat, figlio di Ailud, era cancelliere;

4 Benaia, figlio di Ieoiada, era capo dell'esercito; Sadoc e Abiatar erano sacerdoti; 5 Azaria, figlio di Natan, era capo dei prefetti; Zabud, figlio di Natan, era sacerdote, amico del re; 6 Aisar era sovrintendente del palazzo e Adoniram, figlio di Abda, era addetto ai lavori forzati.

1Cr 27:25-31 (1Co 12:7; 14:33)

7 Salomone aveva dodici prefetti su tutto Israele, i quali provvedevano al mantenimento del re e della sua casa; ciascuno di essi dove provvedervi per un mese all'anno. 8 Questi erano i loro nomi: Ben-Ur, nella regione montuosa di Efraim. 9 Ben-Decher, a Macas, a Saalbim, a Bet-Semes, a Elon di Bet-Anan. 10 Ben-Esed, ad Arubbot, aveva Soco e tutto il paese di Chefer.

11 Ben-Abinadab, in tutta la regione di Dor; Tafat, figlia di Salomone, era sua moglie. 12 Baana, figlio di Ailud, aveva Taanac, Meghiddo e tutto Bet-Sean, che è presso Sartan, sotto Izreel, da Bet-Sean ad Abel-Meola, e fin oltre Iocmeam. 13 Ben-Gheber, a Ramot di Galaad; egli aveva i Borghi di Iair, figlio di Manasse, che sono in Galaad; aveva anche la regione di Argob che è in Basan, sessanta grandi città circondate di mura e munite di sbarre di bronzo. 14 Ainadab, figlio di Iddo, a Maanaim. 15 Aimaas, in Neftali; anche questi aveva preso in moglie Basmat, figlia di Salomone. 16 Baana, figlio di Cusai, in Ascer e Alot. 17 Giosafat, figlio di Parna, in Issacar. 18 Simei, figlio di Ela, in Beniamino. 19 Gheber, figlio di Uri, nel paese di Galaad, il paese di Sicon, re degli Amorei, e di Og, re di Basan. C'era un solo prefetto per tutta questa regione.

Estensione e potenza del regno di Salomone

(Ge 22:17; 15:18) Sl 72

20 Gli abitanti di Giuda e Israele erano numerosissimi, come la sabbia che è sulla riva del mare. Essi mangiavano e bevevano allegramente. 21 Salomone dominava su tutti i regni di qua dal fiume, sino al paese dei Filistei e sino ai confini dell'Egitto. Essi gli portavano tributi, e gli furono soggetti tutto il tempo che egli visse. 22 La fornitura giornaliera di viveri per Salomone consisteva in trenta cori di fior di farina e sessanta cori di farina ordinaria; 23 in dieci buoi ingrassati, venti buoi di pastura e cento montoni, senza contare i cervi, le gazzelle, i daini e il pollame di allevamento. 24 Egli dominava su tutto il paese di qua dal fiume, da Tifsa fino a Gaza, su tutti i re di qua dal fiume, ed era in pace con tutti i confinanti all'intorno. 25 Gli abitanti di Giuda e Israele, da Dan fino a Beer-Sceba, vissero al sicuro, ognuno all'ombra della sua vite e del suo fico, tutto il tempo che regnò Salomone. 26 Salomone aveva inoltre quarantamila greppie da cavalli per i suoi carri, e dodicimila cavalieri. 27 Quei prefetti, un mese all'anno per uno, provvedevano al mantenimento del re Salomone e di tutti quelli che venivano invitati alla sua mensa; e non lasciavano mancare nulla. 28 Facevano anche portare l'orzo e la paglia per i cavalli da tiro e da corsa nel luogo dove si trovava il re, ciascuno secondo gli ordini che aveva ricevuti.

Saggezza e fama di Salomone

(1R 3:5-14; 10:1-9, 23-24)

29 Dio diede a Salomone sapienza, una grandissima intelligenza e una mente vasta com'è la sabbia che sta sulla riva del mare. 30 La saggezza di Salomone superò la saggezza di tutti gli orientali e tutta la saggezza degli Egiziani. 31 Era più saggio di ogni altro uomo; più di Etan l'Ezraita, più di Eman, di Calcol e di Darda, figli di Maol; e la sua fama si sparse per tutte le nazioni circostanti. 32 Pronunciò tremila massime e i suoi inni furono millecinque. 33 Parlò degli alberi, dal cedro del Libano all'issopo che spunta dalla muraglia; parlò pure degli animali, degli uccelli, dei rettili, dei pesci. 34 Da tutti i popoli veniva gente per udire la saggezza di Salomone, da parte di tutti i re della terra che avevano sentito parlare della sua saggezza.

--- Salmi 146 ---

Lode a Dio per il suo soccorso
Ed 6:16 (Sl 145; 147) Gr 17:5-8
1 Alleluia.

Anima mia, loda il SIGNORE. 2 Io loderò il SIGNORE finché vivrò, salmeggerò al mio Dio, finché esisterò. 3 Non confidate nei principi, né in alcun figlio d'uomo, che non può salvare. 4 Il suo fiato se ne va, ed egli ritorna alla sua terra; in quel giorno periscono i suoi progetti. 5 Beato colui che ha per aiuto il Dio di Giacobbe e la cui speranza è nel SIGNORE, suo Dio, 6 che ha fatto il cielo e la terra, il mare e tutto ciò ch'è in essi; che mantiene la fedeltà in eterno, 7 che rende giustizia agli oppressi, che dà il cibo agli affamati. Il SIGNORE libera i prigionieri, 8 il SIGNORE apre gli occhi ai ciechi, il SIGNORE rialza gli oppressi, il SIGNORE ama i giusti, 9 il SIGNORE protegge i forestieri, sostenta l'orfano, e la vedova, ma sconvolge la via degli empi. 10 Il SIGNORE regna per sempre; il tuo Dio, o Sion, regna per ogni età. Alleluia.

--- Ezechiele 28:1-10 ---

Profezia contro il re di Tiro
Is 23:8-9; 14:11-15; 2:12, ecc.

1 La parola del SIGNORE mi fu rivolta in questi termini: 2 «Figlio d'uomo, di' al principe di Tiro:

Così parla il Signore, DIO:

"Il tuo cuore si è insuperbito, e tu dici:

'Io sono un dio!

Io sto seduto su un trono di Dio nel cuore dei mari!'

mentre sei un uomo e non un dio

e hai scambiato il tuo cuore per quello di Dio. 3 Ecco, tu sei più saggio di Daniele,

nessun mistero è oscuro per te; 4 con la tua saggezza e con la tua intelligenza

ti sei procurato ricchezze,

hai ammassato oro e argento

nei tuoi tesori; 5 con la tua gran saggezza e con il tuo commercio

hai accresciuto le tue ricchezze,

e a motivo delle tue ricchezze il tuo cuore si è insuperbito". 6 Perciò così parla il Signore, DIO:

"Poiché tu hai scambiato il tuo cuore per quello di Dio, 7 ecco, io faccio venire contro di te degli stranieri,

i più violenti fra le nazioni;

essi sguaineranno le loro spade contro lo splendore della tua saggezza

e contamineranno la tua bellezza; 8 ti getteranno nella fossa

e tu morirai della morte di quelli che sono trafitti

nel cuore dei mari. 9 Continuerai forse a dire: 'Io sono un dio',

in presenza di colui che ti ucciderà?

Sarai un uomo e non Dio

nelle mani di chi ti trafiggerà! 10 Tu morirai della morte degli

incirconcisi,

per mano di stranieri;

poiché io ho parlato",

dice il Signore, DIO».

--- Apocalisse 3:7-22 ---

Lettera alla chiesa di Filadelfia
(Fl 1:3-6; Cl 2:5) 2P 2:9; 1:10-11

7 «All'angelo della chiesa di Filadelfia scrivi:

Queste cose dice il Santo, il Veritiero, colui che ha la chiave di Davide,

colui che apre e nessuno chiude, che chiude e nessuno apre: 8 "Io conosco le

tue opere. Ecco, ti ho posto davanti una porta aperta, che nessuno può

chiudere, perché, pur avendo poca forza, hai serbato la mia parola e non hai

rinnegato il mio nome. 9 Ecco, ti do alcuni della sinagoga di Satana, i

quali dicono di essere Giudei e non lo sono, ma mentono; ecco, io li farò venire a prostrarsi ai tuoi piedi per riconoscere che io ti ho amato. 10 Siccome hai osservato la mia esortazione alla costanza, anch'io ti preserverò dall'ora della tentazione che sta per venire sul mondo intero, per mettere alla prova gli abitanti della terra. 11 Io vengo presto; tieni fermamente quello che hai, perché nessuno ti tolga la tua corona. 12 Chi vince io lo porrò come colonna nel tempio del mio Dio, ed egli non ne uscirà mai più; scriverò su di lui il nome del mio Dio e il nome della città del mio Dio (la nuova Gerusalemme che scende dal cielo da presso il mio Dio) e il mio nuovo nome. 13 Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese".

Lettera alla chiesa di Laodicea

Lu 14:34-35

14 «All'angelo della chiesa di Laodicea scrivi:

Queste cose dice l'Amen, il testimone fedele e veritiero, il principio della creazione di Dio: 15 "Io conosco le tue opere: tu non sei né freddo né fervente. Oh, fossi tu pur freddo o fervente! 16 Così, perché sei tiepido e non sei né freddo né fervente, io ti vomiterò dalla mia bocca. 17 Tu dici: 'Sono ricco, mi sono arricchito e non ho bisogno di niente!' Tu non sai, invece, che sei infelice fra tutti, miserabile, povero, cieco e nudo. 18 Perciò io ti consiglio di comperare da me dell'oro purificato dal fuoco, per arricchirti; e delle vesti bianche per vestirti e perché non appaia la vergogna della tua nudità; e del collirio per ungerti gli occhi e vedere. 19 Tutti quelli che amo, io li riprendo e li correggo; sii dunque zelante e ravvediti. 20 Ecco, io sto alla porta e busso: se qualcuno ascolta la mia voce e apre la porta, io entrerò da lui e cenerò con lui ed egli con me. 21 Chi vince lo farò sedere presso di me sul mio trono, come anch'io ho vinto e mi sono seduto con il Padre mio sul suo trono. 22 Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese"».

--

Hai ricevuto questo messaggio perché ti sei iscritto al gruppo "Lettura quotidiana".

Per rimuoverti da questo gruppo e non ricevere più messaggi, manda un messaggio a lettura-quotidiana+unsubscribe@googlegroups.com

Per ulteriori opzioni, visita la pagina

<http://groups.google.com/group/lettura-quotidiana?hl=it>